

DROGA: UN NEMICO DA COMBATTERE

I CANNABINOIDI

Categoria: Allucinogeno

Con il termine “Cannabis” o “Cannabinoidi” si comprendono tutte le sostanze psicoattive che si ottengono dalla Cannabis ossia dalle infiorescenze femminili di tale pianta. I derivati della cannabis sono le più diffuse ed usate droghe illegali.



Polizia di Stato

DROGA: UN NEMICO DA COMBATTERE

I CANNABINOIDI

Tipologia

Hashish: L'hashish consiste primariamente nella resina prodotta dalle infiorescenze, sebbene anche altre parti dei fiori e delle foglie potrebbero essere incluse nella sua produzione.

Marijuana: La marijuana consiste nelle foglie seccate all'aria, nei fiori e parte del gambo.

Olio di hashish: L'olio è ottenuto per estrazione con solventi organici. E' un liquido viscoso, simile a catrame, con un elevato contenuto in THC (circa 10-30% e, in taluni casi, fino al 60%).

Modi d'uso

Hashish e marijuana sono generalmente fumati con tabacco in forma di sigarette rollate a mano ("joint") o in pipe speciali



DROGA: UN NEMICO DA COMBATTERE

I CANNABINOIDI

Effetti ed effetti collaterali

Moderata euforia e senso di “pace” sono gli effetti principali di tali sostanze. Gli effetti collaterali possono consistere in **sonnolenza, mancanza d’ascolto, modificazioni nella percezione spazio-temporale (guidare sotto gli effetti della cannabis è pericolosissimo), agitazione, irritazione, congiuntivite, midriasi (pupille dilatate).** Sono inoltre documentati effetti cardiovascolari quali **tachicardia** e variazioni della p



Polizia di Stato

DROGA: UN NEMICO DA COMBATTERE

I CANNABINOIDI

Complicazioni e pericoli

L'abuso di cannabis conduce ad una **dipendenza psicologica** accompagnata dal rischio di un “cambio” di personalità, di perdita di contatto con la realtà e di auto negazione.

Danni fisici e mentali

Diversi studi hanno dimostrato: **danno cromosomico, disturbo del bilancio ormonale (possibilità di impotenza, sterilità temporanea e sviluppo di seno nell'uomo) e del metabolismo ormonale, danni ai polmoni e alle vie respiratorie.**

Con possibilità di **danni cerebrali a lungo termine** in quanto tracce di THC rimangono a lungo in quest'organo.



Polizia di Stato

DROGA: UN NEMICO DA COMBATTERE

COCAINA

Categoria: Allucinogeni

La Cocaina è il nome della pianta dalle cui foglie si ottiene la Cocacina cloridrato (HCL, il sale cloridrato della cocaina), venduta illegalmente in diversi gradi di purezza e che può anche apparire sulle strade come “crack” o come “base libera”.



Polizia di Stato

DROGA: UN NEMICO DA COMBATTERE

COCAINA

Modi d'uso

- **Sniffing**: L'assunzione nasale è il metodo più diffuso fra i consumatori di coca. Per via nasale la sostanza raggiunge il suo "high" fra i 15 ed i 60 minuti.
- **Iniezione endovenosa**: Solitamente avviene in forma combinata con eroina (speedball). Per via endovenosa l'assuntore raggiunge l'high molto più velocemente.
- **Smoking e Inalazione**: Crack e cocaina base vengono fumate con "pipe" o inalate da fogli di carta d'alluminio precedentemente riscaldati. Attraverso questa via di somministrazione si raggiunge l'high molto rapidamente.

rca 1-1,2 grammi.



Polizia di Stato

DROGA: UN NEMICO DA COMBATTERE

COCAINA

- **Effetti ed effetti collaterali**

Tradizionalmente gli effetti psichici della cocaina sul sistema nervoso centrale sono stati riassunti in **quattro stadi** di diversa gravità in dipendenza dalla dose e dalla frequenza d'uso. Essi sono:

- **Euforia**, caratterizzato da labilità affettiva, accresciuta performance cognitiva e motoria, ipervigilanza, anoressia ed insonnia;
- **Disforia**, caratterizzato da tristezza, malinconia, apatia, difficoltà di attenzione e di concentrazione, anoressia e insonnia;
- **Paranoia**, caratterizzato da sospettosità, paranoia, allucinazioni e insonnia;
- **Psicosi**, caratterizzato da allucinazioni, comportamento stereotipato, ideazione paranoide, insonnia, perdita di controllo degli impulsi, disorientamento.



DROGA: UN NEMICO DA COMBATTERE

COCAINA

Dipendenza

- Il desiderio di riprovare il piacere iniziale e di sfuggire all'ansia conduce all'uso compulsivo della sostanza, arrivando a vere e proprie abbuffate al termine delle quali vi è un crollo psicofisico del soggetto che piomba in uno stato di apatia o in uno stato psicotico.

Complicazioni e pericoli speciali

- Infarti, un'arteriosclerosi accentuata, emorragie cerebrali, convulsioni, impotenza
- L'assunzione per via nasale può condurre alla necrosi e alla perforazione del setto.
- A livello polmonare si possono osservare ipertensione e edema. E' stata descritta anche una sindrome, detta "polmone da crack".



Polizia di Stato

DROGA: UN NEMICO DA COMBATTERE

EROINA E OPPIACEI

- **Categoria: Narcotici**

L'oppio grezzo (fa parte della famiglia dei oppiacei), è il lattice essiccato che si estrae dalle capsule dei semi del Papavero. Le droghe più conosciute preparate a partire dall'oppio sono eroina e morfina.



Polizia di Stato

DROGA: UN NEMICO DA COMBATTERE

EROINA E OPPIACEI

Modi d'uso

- **Intrapolarenterale:** Disciolta in una soluzione acquosa di acido citrico o ascorbico ed iniettata in endovena. Anche le iniezioni subcutanea e intramuscolare sono praticate.
- **Inalazione:** Può essere eseguita tramite il riscaldamento della polvere di eroina su una superficie di metallo ed la successiva inalazione dei fumi.

- **Effetti fisiologici**

Alterazioni nel ritmo e nel volume respiratorio; riduzione complessiva della funzione respiratoria; rallentamento psico-motorio e riduzione del coordinamento muscolare rilassamento della muscolatura dello stomaco e dell'intestino; riduzioni dei secreti e dei processi digestivi; aumento della forza contrattile di ureteri e vescica; diminuzione dell'ovulazione e mancanza delle mestruazioni

- **Effetti psicologici**

Crea dipendenza fisica e crisi di astinenza



Polizia di Stato

DROGA: UN NEMICO DA COMBATTERE

EROINA E OPPIACEI

Overdose

Consiste in un'assunzione eccessiva di oppiacei. L'eroina essendo un sedativo che agisce sui centri respiratori può comportare il coma con **decesso per asfissia**. Sintomi principali dell'overdose: perdita di coscienza, pupille a spillo, colorito bluastro, respiro molto rallentato.

Malattie infettive

L'assunzione per via endovenosa se praticata con lo scambio di siringhe espone a malattie infettive (



Polizia di Stato

DROGA: UN NEMICO DA COMBATTERE

ANFETAMINE

- **Categoria: Stimolanti**

Le anfetamine sono sostanze ottenute per sintesi chimica dal precursore feniletilamina. Le forme normalmente rintracciabili sul mercato clandestino sono costituite da compresse o pastiglie, gocce o soluzioni iniettabili, polvere bianca, cristallina, venduta in carta d'alluminio o piccole buste di plastica.

Modalità di assunzione

- Generalmente orale, sono però assumibili anche per endovena o per inalazione.



DROGA: UN NEMICO DA COMBATTERE

ANFETAMINE

Effetti

Gli effetti si instaurano dai 15 ai 60 minuti dopo l'assunzione e provocano **liberazione emozionale, accresciuti sentimenti di auto-stima, una rottura delle barriere comunicative e l'eliminazione della necessità di dormire.**

Dipendenza

La dipendenza da tali sostanze è **esclusivamente psicologica** (nonostante occasionali situazioni di emicrania e depressione in assenza di assunzione). Le anfetamine, inoltre sviluppano ed incrementano la tolleranza all'aumentare della dose

DROGA: UN NEMICO DA COMBATTERE

ANFETAMINE

Pericoli

Sono stati ripetutamente riportati episodi, spesso fatali, relativi a **psicosi paranoide, allucinazioni acustiche e visive, collasso cardiocircolatorio, emorragia cerebrale ed infarto.**

L'abuso a lungo termine può portare a DIPENDENZA e altri sintomi che possono comprendere: **atteggiamenti violenti, ansia, confusione e insonnia.** Possono anche verificarsi comportamenti psicotici: **paranoia, allucinazioni visive e tattili, disturbi dell'umore e delirio, fino ad arrivare in casi estremi al suicidio.**

Pericoli speciali

Neurotossicità

Uno dei pericoli più gravi, che distingue in modo particolare questa classe di sostanze da altre classi di droghe, è costituito **dall'elevata neurotossicità.** Studi approfonditi su animali e, successivamente, su volontari umani, hanno dimostrato la **degenerazione irreversibile dei neuroni** che, in pratica, si "bruciano". Tali condizioni sono molto simili a quelle alla base dell'epilessia e del morbo di Parkinson.



DROGA: UN NEMICO DA COMBATTERE

ECSTASY (METANFETAMINA)

- **Categoria: stimolante/allucinogeno**

“Ecstasy” è il nome di strada che corrisponde alla metilendiossimetamfetamina. Negli ultimi anni tale sostanza è divenuta estremamente raggiungendo decine di milioni di utenti in Europa. In termini farmacologici l'MDMA si situa a metà fra i composti stimolanti e quelli allucinogeni; ha una primaria influenza a livello comunicativo ed emozionale, “svelando” la psiche dell'individuo e toccandolo in posti nascosti. Per tali motivi l'MDMA venne inizialmente inserita in medicina nella terapia psicanalitica.

L'ecstasy è spesso considerata essere una droga innocua, probabilmente a causa dell'aspetto con la quale viene venduta: pastiglie vivacemente colorate con divertenti loghi. Inoltre, molte persone ritengono meno pericolosa una sostanza e si “inietta”.



Polizia di Stato

DROGA: UN NEMICO DA COMBATTERE

ECSTASY

- **Effetti**

Sono gli stessi visti per le anfetamine ma più accentuati



Polizia di Stato

DROGA: UN NEMICO DA COMBATTERE

LSD

- **Categoria: Allucinogeni**
- Sono funghi che crescono sulla segale o altre graminacee e dai quali si ottiene, per sintesi chimica, la dietilammide dell'acido lisergico, meglio nota come LSD.
È costituita da una polvere bianca ma che viene trasformata in liquido, per il mercato di strada, poi assorbito su carta, generalmente in forma di francobolli, o su cubetti di zucchero. LSD è una delle droghe che necessitano di minore quantità per produrre il loro effetto.
- Sono moltissimi i nomi di strada dell'LSD, il più usato è "Acido" ma esistono anche "Trips" etc.



Polizia di Stato

DROGA: UN NEMICO DA COMBATTERE

LSD

- **Crea dipendenza psicologica**

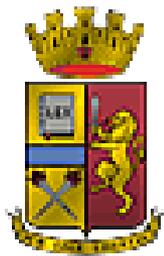
- **Complicazioni**

Come per altri allucinogeni, gli assuntori corrono il rischio dei cosiddetti “terror trips”. Una volta assunta la sostanza non si può tornare indietro e data la durata d’azione piuttosto lunga, circa 12 ore o più sulla base della dose assunta, l’assunzione di LSD **può dare luogo a spiacevoli e terrificanti allucinazioni** che permangono fino alla fine del “viaggio”.

- **Pericoli**

Data l’incapacità di distinguere tra percezione e realtà che conduce alla sovrastima delle proprie capacità (ad es. il **pensare di poter**





Polizia di Stato

FINE

Grazie per l'attenzione

V.q.a. Andrea Crucianelli

DIRIGENTE SQUADRA MOBILE DELLA QUESTURA DI FERRARA